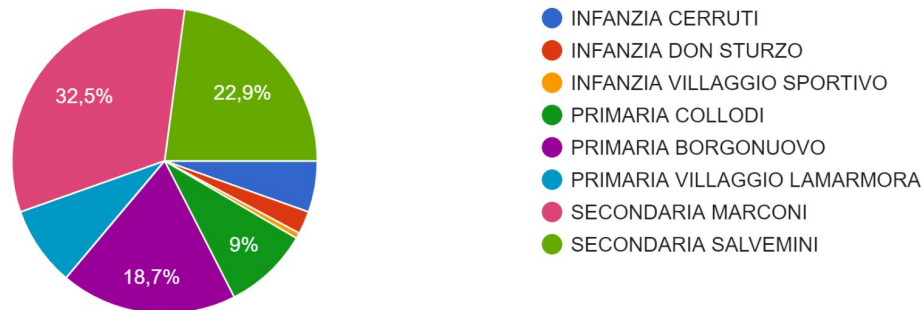


QUESTIONARIO GENITORI

Mio/a figlio/a frequenta la Scuola nel plesso

166 risposte



La nostra scuola ha 8 plessi, 2 di secondaria, 3 di Primaria e 3 Infanzie.
Il maggior numero di risposte proviene dalla Scuola Secondaria Salvemini,
con contesto socio-culturale più elevato rispetto le altre realtà.

Il questionario per i genitori è composto di tre sezioni:

A Creare culture inclusive

B Produrre politiche inclusive

C Sviluppare pratiche inclusive

Non sono state riportate tutte le domande, ma soltanto le più significative

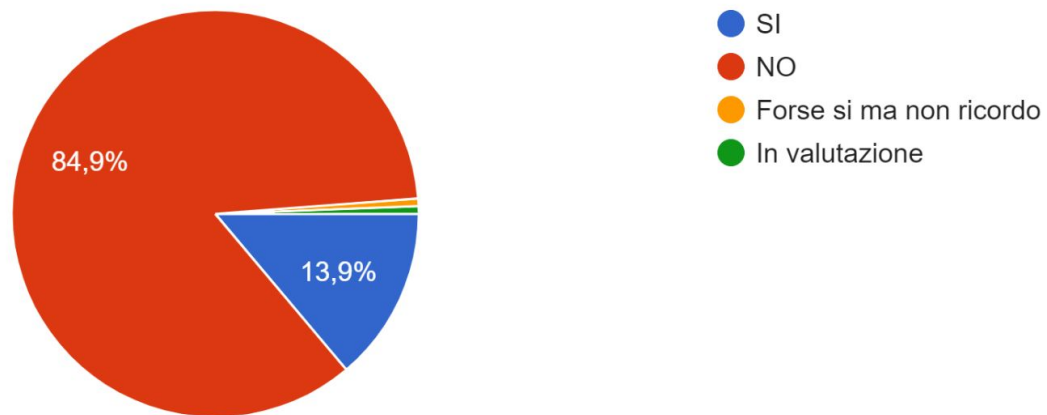
Nella scala di valutazione "0" corrisponde a "NULLA" e "4" corrisponde a "MOLTO".

Il valore "5" corrisponde a "NON SO"

SEZIONE A CREARE CULTURE INCLUSIVE

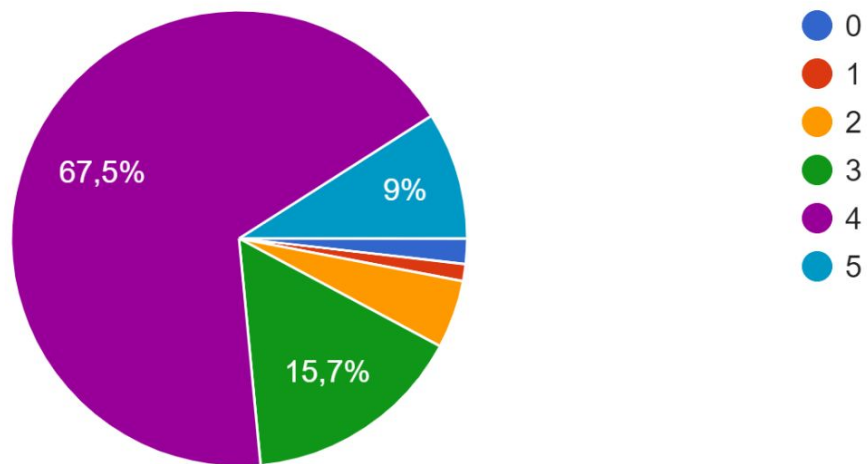
Mio/a figlio/a è in possesso di una certificazione secondo la L.104/92 o L.170/2010

166 risposte



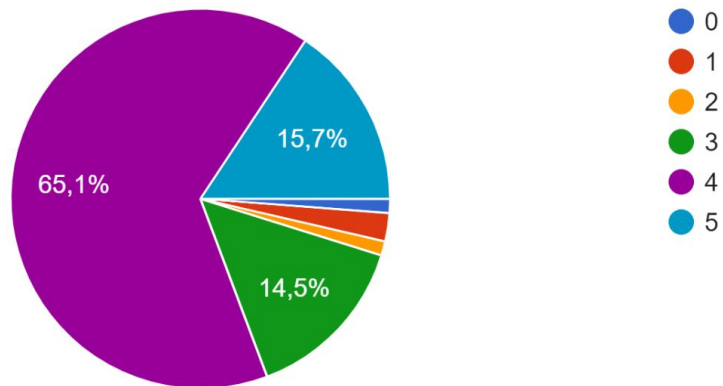
A1. Gli insegnanti sono disponibili al dialogo e al confronto con i genitori, anche attraverso l'organizzazione di incontri/colloqui specifici.

166 risposte



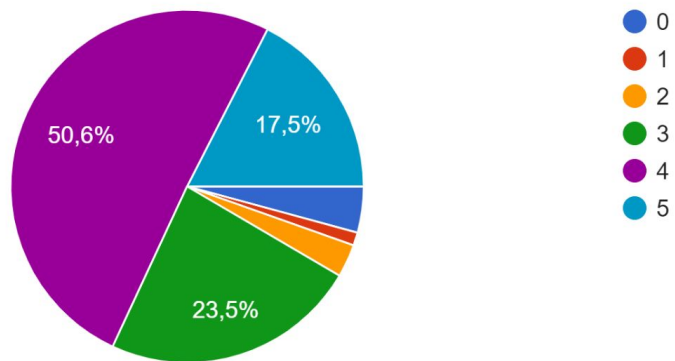
A2. La scuola accoglie positivamente tutti gli alunni e le famiglie.

166 risposte



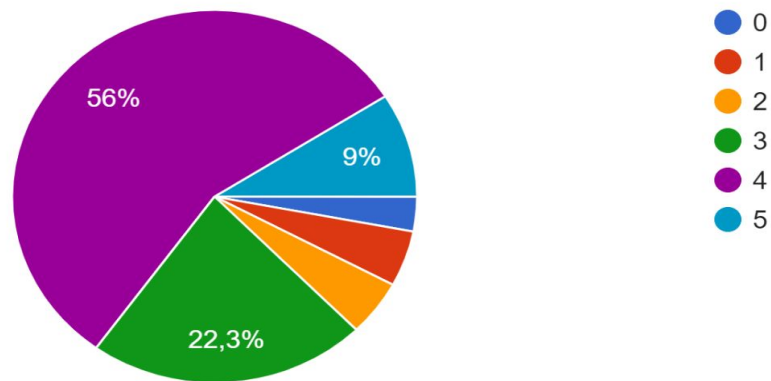
A4. La diversità viene considerata una importante risorsa per l'apprendimento, piuttosto che un problema.

166 risposte



A7. Tutti gli insegnanti accolgono positivamente mio figlio, tenendo conto dei diversi aspetti inerenti la sua crescita e rispettando le sue attitudini e modalità di funzionamento/apprendimento

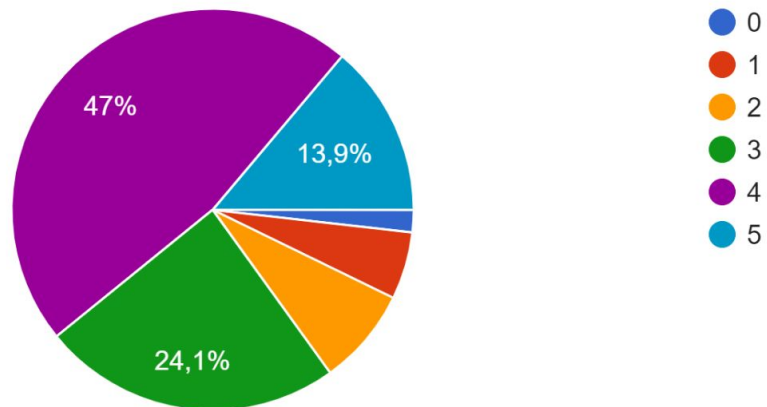
166 risposte



SEZIONE B PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE

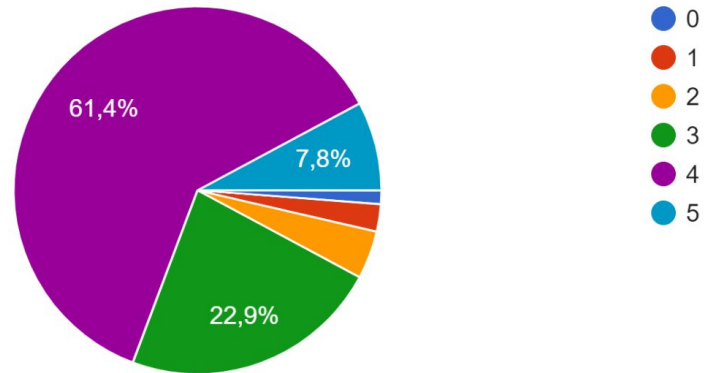
B2. La scuola organizza incontri per la condivisione di informazioni utili al positivo percorso scolastico degli alunni

166 risposte



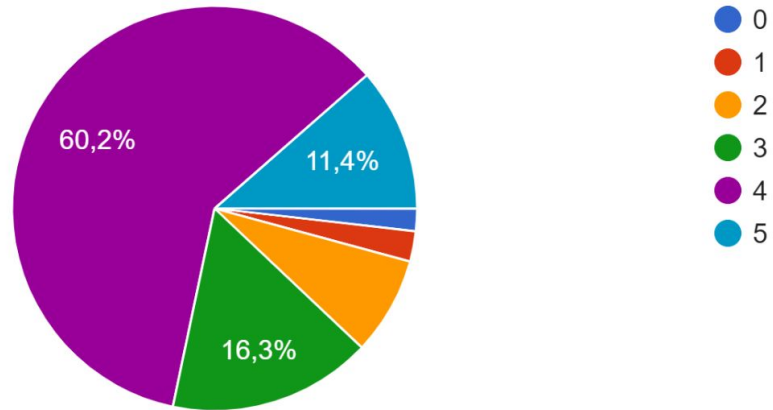
B4. La scuola mi informa sulle attività educative e didattiche (progetti, unità di apprendimento, gite scolastiche, metodologie e strumenti utilizzati, ecc) programmate.

166 risposte



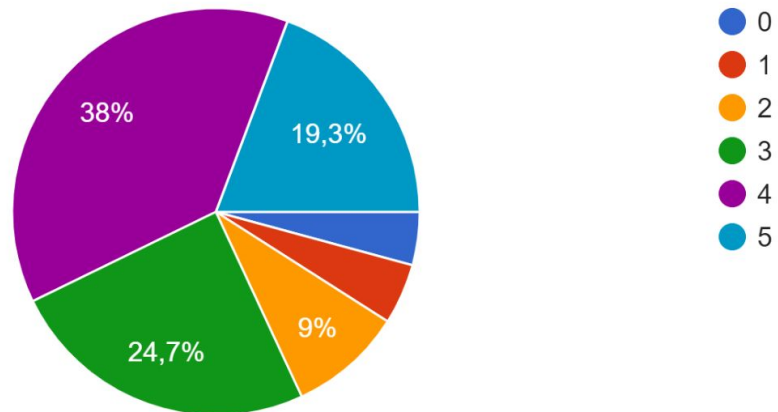
B6. Gli insegnanti si impegnano affinché la scuola sia un luogo in cui si viene volentieri.

166 risposte



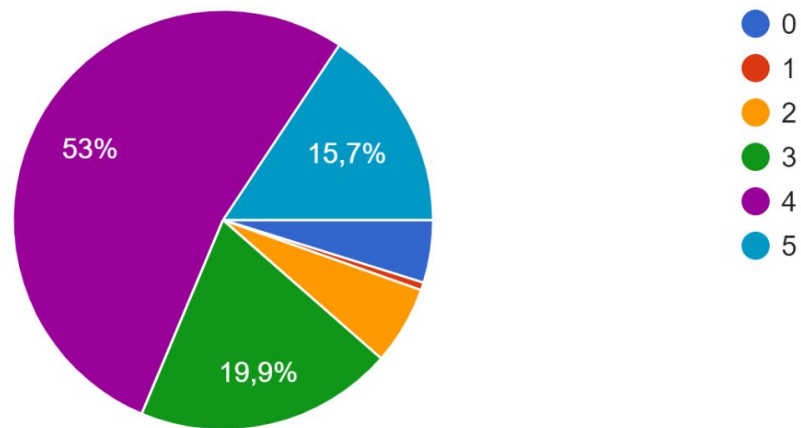
B8. La scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni delle famiglie.

166 risposte



B9. Il personale di questa scuola incoraggia tutti gli alunni a dare il meglio di sé, non solo i più abili.

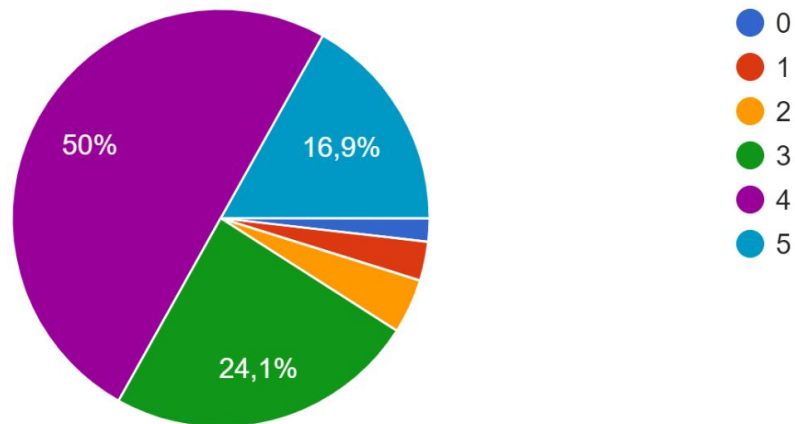
166 risposte



SEZIONE C SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE

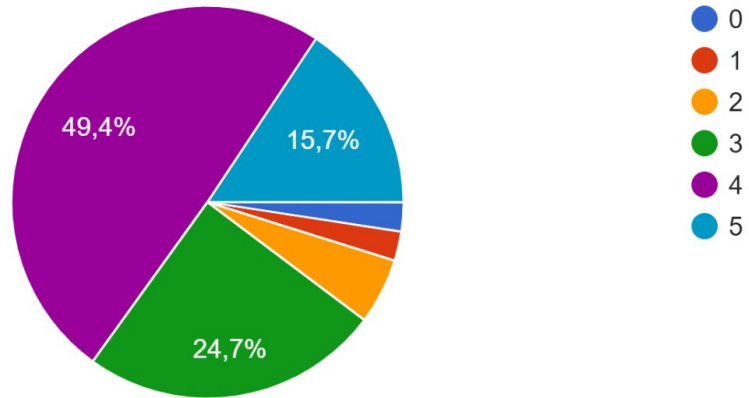
C1. La scuola svolge attività per sensibilizzare gli alunni al valore della diversità?

166 risposte



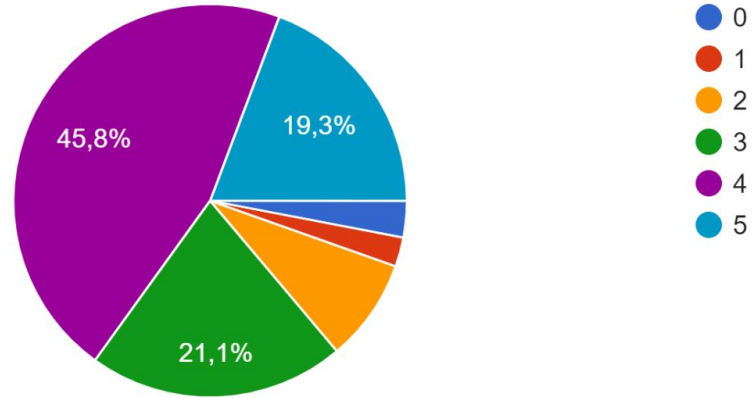
C2. Le proposte educative- didattiche sono adeguate all'età e tengono presenti le differenze di ognuno.

166 risposte



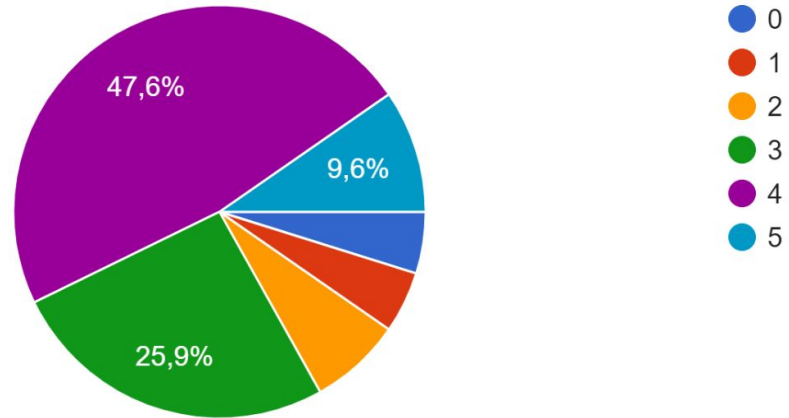
C3. Nelle classi vengono definite azioni concrete per aiutare i compagni in difficoltà (attività in piccolo gruppo, tutoraggio, attività e giochi cooperativi, attività di potenziamento).

166 risposte



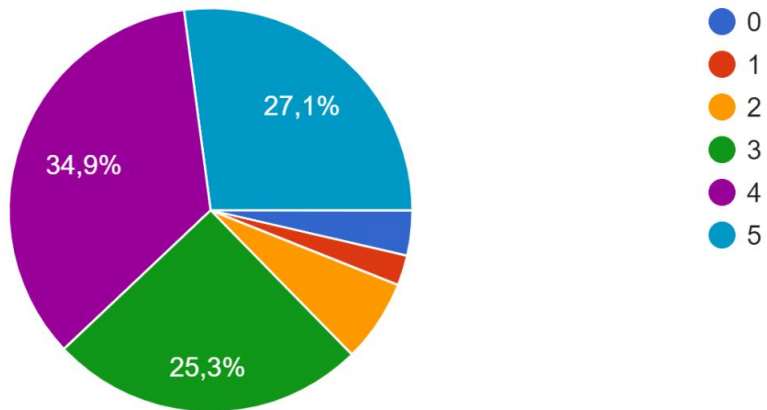
C4. I docenti sono attenti alla dimensione emotiva-affettiva degli alunni.

166 risposte



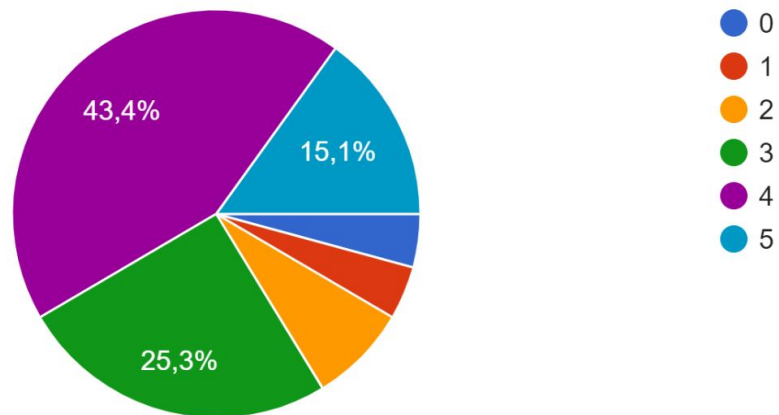
C5. Vengono organizzati incontri con il personale scolastico (docenti, e referente inclusione/dirigente se necessario) e la famiglia in ...ni di gestione della situazione educativa-didattica.

166 risposte



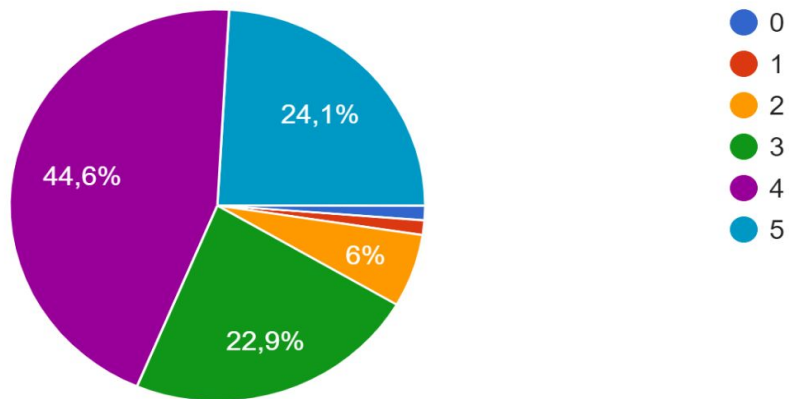
C6. Gli alunni vengono coinvolti nello sforzo di superare le difficoltà di apprendimento proprie o dei compagni.

166 risposte



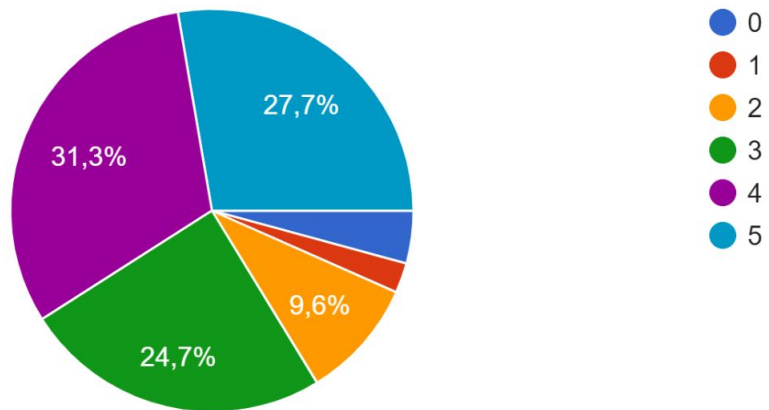
C10. la scuola è disponibile ad accogliere ed attivare progetti specifici sull'inclusione con realtà e associazioni presenti sul territorio

166 risposte



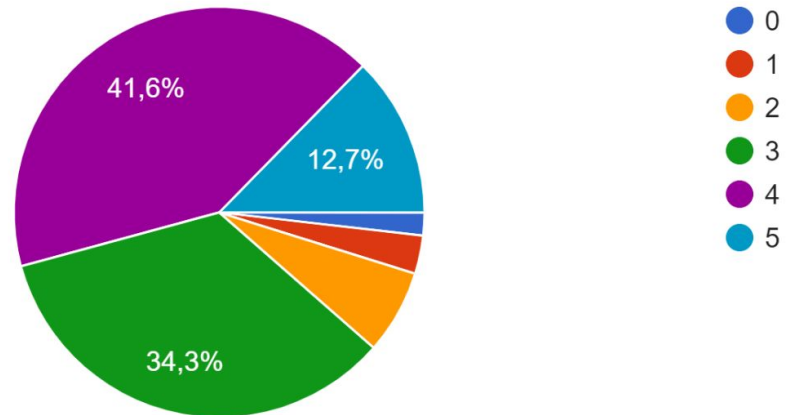
C13 Vengono esposti agli alunni i criteri utilizzati nella valutazione.

166 risposte



C14. In che misura consideri inclusiva questa scuola?

166 risposte



Il questionario è stato compilato da 166 famiglie, su circa 700. Ci sono poche risposte da parte dei plessi più svantaggiati, dove in realtà si fa davvero inclusione.

Si evince in generale una disponibilità all'ascolto sia degli alunni sia dei genitori; i livelli maggiormente selezionati sono in tutti i quesiti il 3 e il 4, ossia i più alti della scala dei valori. Un dato, però, appare preoccupante: le alte percentuali dei "NON SO" in moltissime domande.

Questo mi ha fatto riflettere proprio sulla comunicazione all'interno del nostro Istituto nei confronti dell'utenza. E' uno spunto importante da cui partire per progettare in modo maggiormente chiaro gli interventi inclusivi.